

Uno dei candidati, il Dott. Carlo Pellicciari, in accordo con tutti gli altri, procede ad estrarre una delle tre buste e sceglie la busta n. 2 contenente il tema dal seguente titolo:

*“Si descriva la rilevanza di un esperimento, uno strumento (anche informatico) o una tecnologia per la soluzione di una problematica astrofisica nell’ambito delle tematiche attinenti ad una o più delle articolazioni previste dal bando, con preferenza per i temi indicati nei profili specifici. Si descrivano i principali requisiti scientifici derivanti dalla problematica in questione, le conseguenti specifiche dell’esperimento/strumento/tecnologia e le necessarie fasi di sviluppo per raggiungere l’obiettivo scientifico.” (all. 2).*

Vengono poi aperte anche le altre due buste e resi noti anche gli altri due temi che vengono allegati al presente verbale:

*Tema n. 1 (all. 3)*

*“Si descriva un progetto di ricerca rilevante per una o più delle articolazioni previste dal bando, con preferenza per uno o più dei profili specifici. Partendo dalla propria esperienza, si descrivano il contesto e gli obiettivi scientifici di riferimento, i requisiti che ne derivano, lo sviluppo degli strumenti o sistemi (hardware e/o software) per raggiungerli e la loro collocazione nel contesto nazionale ed internazionale.”*

*Tema n. 3 (all. 4)*

*“Si discuta la realizzazione di un sistema/infrastruttura per astronomia/astrofisica nell’ambito di una o più articolazioni del bando, con preferenza per le tematiche indicate nei profili specifici. Si mettano in evidenza il contesto tecnico-scientifico che lo motiva, i requisiti di progetto che ne conseguono, le fasi di disegno e le scelte implementative”.*